

Borsa

Idb, Tip crea un club deal per rilevare un ulteriore 20% di Investindesign

Dopo aver scommesso sul polo di arredamento premium al momento dell'ipo lo scorso maggio, la banca di Giovanni Tamburi ha aumentato la sua partecipazione nella società controllante con altri family office italiani. **Federica Camurati**

Tip-Tamburi investment partners continua a scommettere su **Idb-Italian design brands**. La banca di investimento indipendente fondata da **Giovanni Tamburi** ha dato vita a un club deal per l'acquisto di un ulteriore 20% in **Investindesign**, la società che detiene una partecipazione del 46,96% nel polo italiano dell'arredamento premium. L'operazione coinvolge «alcuni dei più importanti family office italiani». L'acquisto della partecipazione, precisa una nota ufficiale, sarà effettuato da **Club design**, società partecipata da Tip con una quota del 20% e da altri investitori individuati da Tip, a un prezzo per azione identico a quello dell'acquisizione effettuata lo scorso maggio e corrispondente al prezzo

di quotazione di **Idb**, fissato a 10,88 euro. Dopo l'importante traguardo della quotazione a Piazza Affari di pochi mesi fa, la costituzione di un club deal riconferma la validità del modello di business di **Idb**, nonché la sua natura di progetto industriale di lungo termine per l'aggregazione, la sinergia e la valorizzazione di numerose eccellenze italiane nei settori del design, della luce e dell'arredamento di alta qualità. «Siamo lieti che Tip abbia deciso di dar vita a questa ulteriore operazione dimostrando nuovamente non solo di credere nel nostro progetto di crescita e sviluppo, ma di aver voluto coinvolgere i propri soci a incrementare il commitment complessivo sul gruppo», ha commentato **Andrea Sasso**,

chairman e ceo di **Idb**. «Il coinvolgimento di altri investitori testimonia anche la volontà di numerosi family office di voler partecipare a un progetto ambizioso, ma quasi doverosa vista da una parte la forte frammentazione e dall'altra l'importanza di questi settori per l'intero sistema Paese». Il managing director **Giorgio Gobbi** ha aggiunto: «Assistiamo oggi a un'altra importante conferma della bontà del nostro modello di business, che guarda con concretezza e credibilità all'affermazione di **Idb** quale esempio virtuoso del fare impresa sinergicamente in un settore dove le sfide sono sempre più importanti e globali e la spinta al consolidamento sempre più forte e necessaria». (riproduzione riservata)



Da sinistra, Giovanni Tamburi e i vertici di Idb nel giorno della quotazione a Piazza Affari



Superficie 43 %